STUDIO LEGALE ADAMI - DE BATTISTA - FERRETTI

Corso d'Italia n. 97 – 00198 Roma (RM)

Tel. 06.85303423 - Fax. 06.97615914

AVVISO NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

Io sottoscritto Avv. Pietro Adami (C.F. DMAPTR67C06H501Y), del Foro di Roma, in

qualità di difensore dell'ing. Silvia Pantanella (C.F. PNTSLV79A53E340Y), nel giudizio

pendente dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio - Roma (sez. IV), R.G.

n. 15626/2022, provvedo alla redazione del presente avviso, da pubblicarsi sul sito web

istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione

Pubblica, in ottemperanza all'ordinanza del TAR Lazio, sez. IV, n. 2413/2023

pubblicata in data 11.05.2023 (nel suddetto giudizio R.G. n. 15626/2022).

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. IV, R.G. n. 15626/2022.

2. Nome della parte ricorrente:

Silvia Pantanella.

- 3. Indicazione dell'Amministrazione intimata:
- Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Formez Pa;
- Roma Capitale.
- 4. Provvedimenti impugnati:
- a) Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

1

- dell'esito della valutazione della prova scritta del concorso pubblico bandito da Roma Capitale per il conferimento di n. 42 posti per l'accesso ai profili dirigenziali, di cui n. 10 posti nel profilo di Dirigente Tecnico, nella parte in cui alla ricorrente sono stati attribuiti 19,75 punti;
- dei verbali relativi alle sedute della commissione nel corso delle quali è avvenuta la valutazione delle prove scritte del concorso suddetto e l'attribuzione dei punteggi;
- in via subordinata, del quesito n. 3 della prima sessione della prova scritta svolta in data 4 agosto 2022, e di tutti i punteggi attribuiti (a tutti i concorrenti) in relazione al quesito medesimo, nonché, conseguentemente, per la rideterminazione del punteggio minimo di accesso;

b) Per quanto riguarda il primo ricorso per motivi aggiunti:

per l'annullamento

- della determinazione dirigenziale di Roma Capitale n. rep. GB/2408/2022 e n. prot. GB/97317/2022 del 16 dicembre 2022, recante ad oggetto: "Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi n. 42 posti per l'accesso ai profili dirigenziali, di cui 10 posti nel profilo di Dirigente Tecnico. Codice Concorso CUDT/RM. Approvazione graduatoria di merito";
- della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi n. 42 posti per l'accesso ai profili dirigenziali, di cui 10 posti nel profilo di Dirigente Tecnico. Codice Concorso CUDT/RM;

c) Per quanto riguarda il secondo ricorso per motivi aggiunti:

per l'annullamento

- del verbale del 21 marzo 2023 della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 42 posti per l'accesso ai profili dirigenziali di cui n. 10 posti di Dirigente Tecnico/CUDT/RM indetto con Bando di cui alla Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n. 1302 del 7 agosto 2020, relativo alla seduta nel corso della quale è stata riesaminata la posizione della ricorrente Silvia Pantanella;
- degli atti già impugnati con il ricorso principale e con il primo ricorso per motivi aggiunti.

5. Sunto dei motivi del ricorso:

I. Violazione di legge. Violazione dell'art. 6 del Bando di concorso e dei criteri di valutazione delle prove d'esame stabiliti dalla commissione esaminatrice nel corso della seduta del 14 luglio 2022. Eccesso di potere per errore sui presupposti e conseguente travisamento, difetto di istruttoria e di motivazione, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia grave e manifesta.

È palesemente illegittima l'attribuzione alla ricorrente di 0 punti in relazione alla risposta fornita al quesito n. 3 della prima sessione della prova scritta del concorso *de quo*.

La ricorrente ha indicato la risposta B, che la commissione ha indicato come esatta.

Nel documento intitolato "Criteri utilizzati ai fini della valutazione della prova scritta del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 42 posti per l'accesso ai profili dirigenziali di cui n. 10 posti di Dirigente Tecnico - CUDT/RM" si legge:

"PROVA SCRITTA

- (...) La Commissione, con riferimento ai sopra indicati criteri di valutazione, individua altresì la seguente scala di giudizio:
- 1. mancata o erronea risposta: 0,00
- 2. risposta esatta con commento mancante: 0,50
- 3. risposta esatta con commento non adeguato: 1,25
- 4. risposta esatta con commento parzialmente adeguato: 2,50
- 5. risposta esatta con commento adeguato: 3,50
- 6. risposta esatta con commento più che adeguato: 4,25
- 7. risposta esatta con commento ottimo: 5,00".

Quindi, i criteri attributivi dei punteggi, prevedevano che, ove fosse stata data la risposta esatta, anche eventualmente con commento non adeguato, dovesse essere attribuito il punteggio minimo di 1,25 (ossia un punteggio che, se attribuito alla ricorrente, le permetterebbe di essere ammessa all'orale).

II. In via subordinata - Violazione di legge. Violazione dell'art. 6 del Bando di concorso e dei criteri di valutazione delle prove d'esame stabiliti dalla commissione esaminatrice nel corso della seduta del 14 luglio 2022. Eccesso di potere per errore

sui presupposti e conseguente travisamento, difetto di istruttoria e di motivazione, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia grave e manifesta.

Il presupposto di ogni prova a risposta multipla è la proposizione di una sola soluzione corretta. La proposizione di due risposte esatte arreca un grave *vulnus* alla prova.

Dunque non è davvero ammissibile che in un concorso si proponga una domanda a risposta multipla, con doppia soluzione corretta. Una volta che ciò avvenga, per errore, la strada più giusta è quella di neutralizzare il quesito. Ossia far conto che non sia mai stato proposto, e poi ridurre, proporzionalmente, il voto numerico per essere ammessi alle fasi successive. E dunque, nel caso di specie, il massimo punteggio deve essere ridotto di 5, e la sufficienza di 7/10 del massimo punteggio. E dunque, invece di 21 la sufficienza è 17,5. Ovviamente tutti i punteggi di tutti i concorrenti vanno rideterminati, togliendo il punteggio attribuito dal terzo quesito.

Di conseguenza, in questa sede si chiede, <u>in via subordinata</u>, che il quesito n. 3 (ed il relativo punteggio attribuito a ciascun candidato) venga eliminato dalla prova, e che di conseguenza venga abbassato il punteggio minimo richiesto per accedere alla prova orale, che da 21/30 dovrebbe diventare 17,5/30, con conseguente ammissione della ricorrente all'orale.

III. Violazione di legge. Violazione dell'art. 6 del Bando di concorso e dei criteri di valutazione delle prove d'esame stabiliti dalla commissione esaminatrice nel corso della seduta del 14 luglio 2022. Eccesso di potere per errore sui presupposti e conseguente travisamento, difetto di istruttoria e di motivazione, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia grave e manifesta.

In ottemperanza all'ordinanza n. 529/2023 del TAR Lazio, si è nuovamente riunita la commissione esaminatrice del concorso, che ha attribuito alla ricorrente il punteggio di 0,5 (in luogo del precedente punteggio zero), rilevando che "essendo mancante la corretta motivazione, riportata nel commento, tale risposta viene equiparata alla casistica risposta esatta con commento mancante".

La commissione erra ancora una volta, laddove non considera che la *lex specialis* distingueva diverse ipotesi, e segnatamente l'ipotesi di *commento mancante* e quella di *commento non adeguato*, per le quali era prevista l'attribuzione – rispettivamente – di 0,50 e 1,25 punti.

Pertanto, alla ricorrente, che ha indicato una delle due risposte ritenute corrette, supportata

anche da un commento, anche a voler ritenere che avesse svolto un commento inadeguato

dovevano essere attribuiti – almeno – 1,25 punti (risposta esatta con commento non adeguato: 1,25).

Tale punteggio consentirebbe alla ricorrente ing. Pantanella di raggiungere il punteggio

minimo (21 punti) per essere ammessa a sostenere la prova orale.

6. Indicazione dei controinteressati:

Tutti i soggetti attualmente inseriti nella Graduatoria di merito del concorso

pubblico, per esami, per il conferimento di complessivi n. 42 posti per l'accesso ai

profili dirigenziali, di cui 10 posti nel profilo di Dirigente Tecnico. Codice Concorso

CUDT/RM, approvata con Determinazione Dirigenziale di Roma Capitale n. rep.

GB/2408/2022 e n. prot. GB/97317/2022 del 16/12/2022 (la graduatoria è in

ALLEGATO).

7. La presente notificazione per pubblici proclami, relativa alla graduatoria sopra citata, viene

effettuata in esecuzione dell'ordinanza del TAR Lazio, sez. IV, n. 2413/2023 pubblicata in

data 11.05.2023, nel procedimento R.G. n. 15626/2022, nei confronti di tutti i

controinteressati riportati nella graduatoria allegata, da considerarsi parte integrante del

presente avviso.

8. Il testo integrale del ricorso introduttivo e dei due ricorsi per motivi aggiunti, nonché

dell'ordinanza del TAR Lazio, sez. IV, n. 2413/2023 pubblicata in data 11.05.2023, sono in

ALLEGATO.

9. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-

amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Roma, 31.05.2023

Avv. Pietro Adami

5